



greenchange



LAYMAN'S REPORT

LIFE GREENCHANGE – GREEN INFRASTRUCTURE FOR INCREASING
BIODIVERSITY IN AGRO PONTINO AND MALTESE RURAL AREAS
(LIFE17 NAT/IT/000619)



La zona umida realizzata dal LIFE GREENCHANGE
nell'azienda agricola Gelasio Caetani
Foto: Giovanni Mastrobuoni

Illustrazione di copertina: Martina Zanuzzi

Il LIFE GREENCHANGE, in linea con gli obiettivi della Strategia dell'UE per la biodiversità al 2030, e con la Comunicazione della Commissione sulle "infrastrutture verdi", mira a contrastare la perdita di biodiversità e a rafforzare il valore ecologico dei sistemi agricoli dell'Agro Pontino e delle isole di Malta e Gozo, attraverso la pianificazione e realizzazione di infrastrutture verdi e interventi multifunzionali nelle aree rurali, semi-naturali e naturali.

Progetto grafico: Matteo Prati



Inquadramento territoriale delle aree di intervento del LIFE GREENCHANGE.

Aviato nel 2018 e co-finanziato dall'Unione europea, il progetto LIFE GREENCHANGE ha realizzato interventi dimostrativi e azioni di governance per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro, destinati in particolare alla messa in opera di infrastrutture verdi e interventi multifunzionali in aree rurali, semi-naturali e naturali. L'obiettivo è infatti contrastare la perdita di biodiversità e rafforzare il valore ecologico dei sistemi agricoli e per questo si è lavorato per riqualificare gli elementi caratteristici del paesaggio rurale: canali e fasce frangivento in pianura pontina, muretti a secco sull'isola di Malta.

Si è inoltre lavorato per integrare obiettivi di funzionalità e connessione ecologica nella gestione degli agroecosistemi attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici, e imprenditori agricoli grazie all'adozione di strumenti come gli accordi di custodia del territorio e il Patto per la biodiversità.

Il potenziamento della funzionalità e connettività ecologica in aree agricole pilota ha consentito la realizzazione di infrastrutture verdi e la creazione di nuove aree core, buffer e corridoi ecologici tra di esse, contribuendo all'attuazione delle Direttive europee Habitat e Uccelli.

IL LIFE GREENCHANGE ha inoltre consentito di mitigare l'impatto ambientale delle attività agricole, specialmente nelle aree ad alto valore naturale, incrementando il loro contributo al mantenimento e al rafforzamento dei servizi ecosistemici, tramite azioni di divulgazione, formazione e coinvolgimento diretto degli imprenditori agricoli e di rafforzamento della sensibilità sociale sul tema.

Le infrastrutture verdi

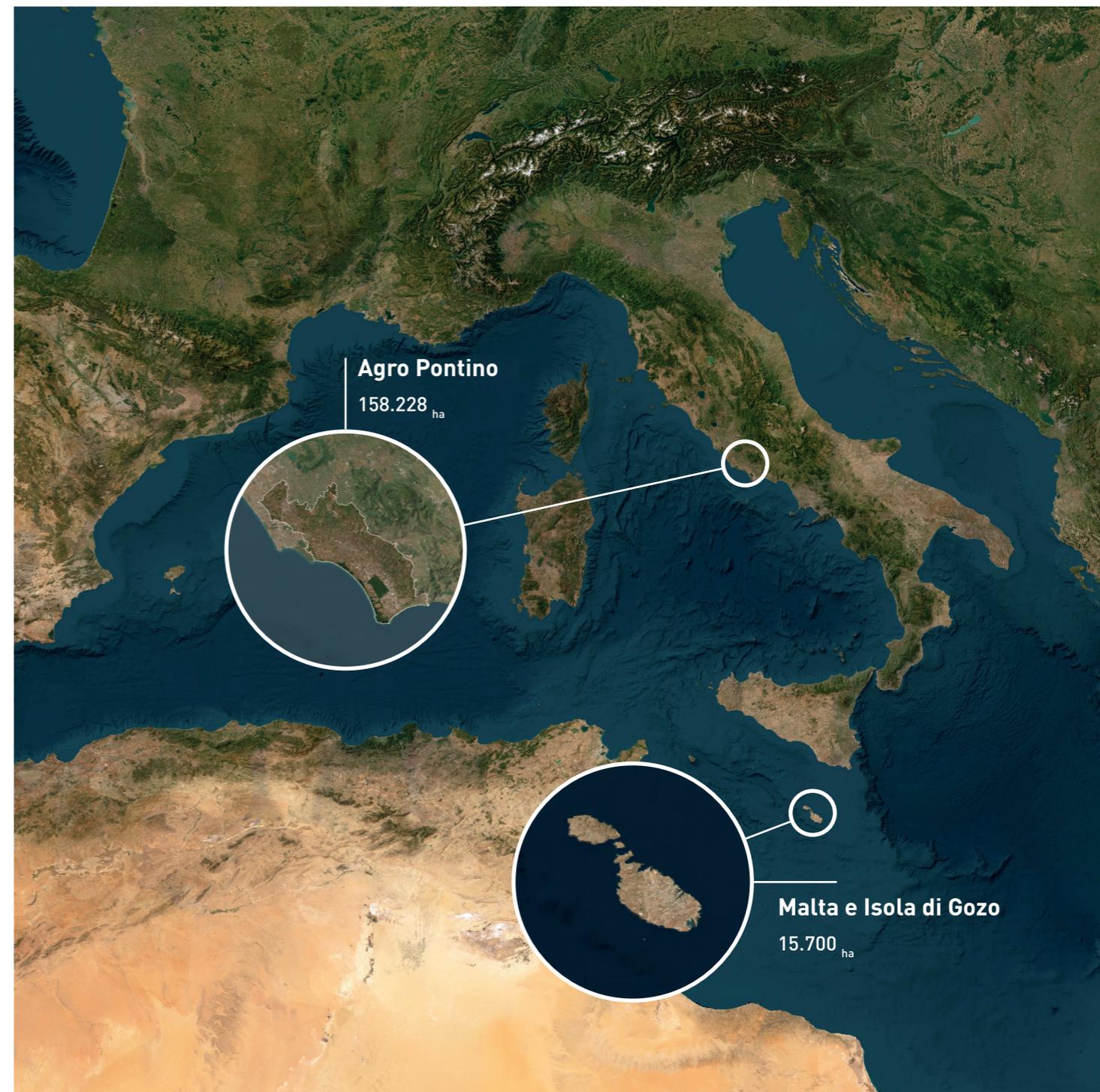
Infrastrutture verdi: una rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Ne fanno parte gli spazi verdi (o blu, nel caso degli ecosistemi acquatici) e altri elementi fisici in aree sulla terraferma (incluse le aree costiere) e marine. Sulla terraferma, le infrastrutture verdi sono presenti in un contesto rurale e urbano.

(da Comunicazione della CE sulla Strategia europea per le infrastrutture verdi, 2013 – COM/2013/0249)

I servizi ecosistemici

Per servizi ecosistemici si intendono i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano. Si possono distinguere in quattro grandi categorie: servizi di supporto alla vita (ciclo dei nutrienti, formazione del suolo e produzione primaria); servizi di approvvigionamento (come la produzione di cibo, acqua potabile, materiali o combustibile); servizi di regolazione (regolazione del clima e delle maree, depurazione dell'acqua, impollinazione e controllo delle infestazioni); servizi culturali (fra cui quelli estetici, spirituali, educativi e ricreativi).

(da Millenium ecosystem assesment, 2005)



Agro Pontino, Italia

L'Agro Pontino, situato nella regione del Lazio in Italia, è una fertile pianura costiera, una volta paludosa e insalubre, che ad oggi offre un paesaggio agricolo ricco di biodiversità.

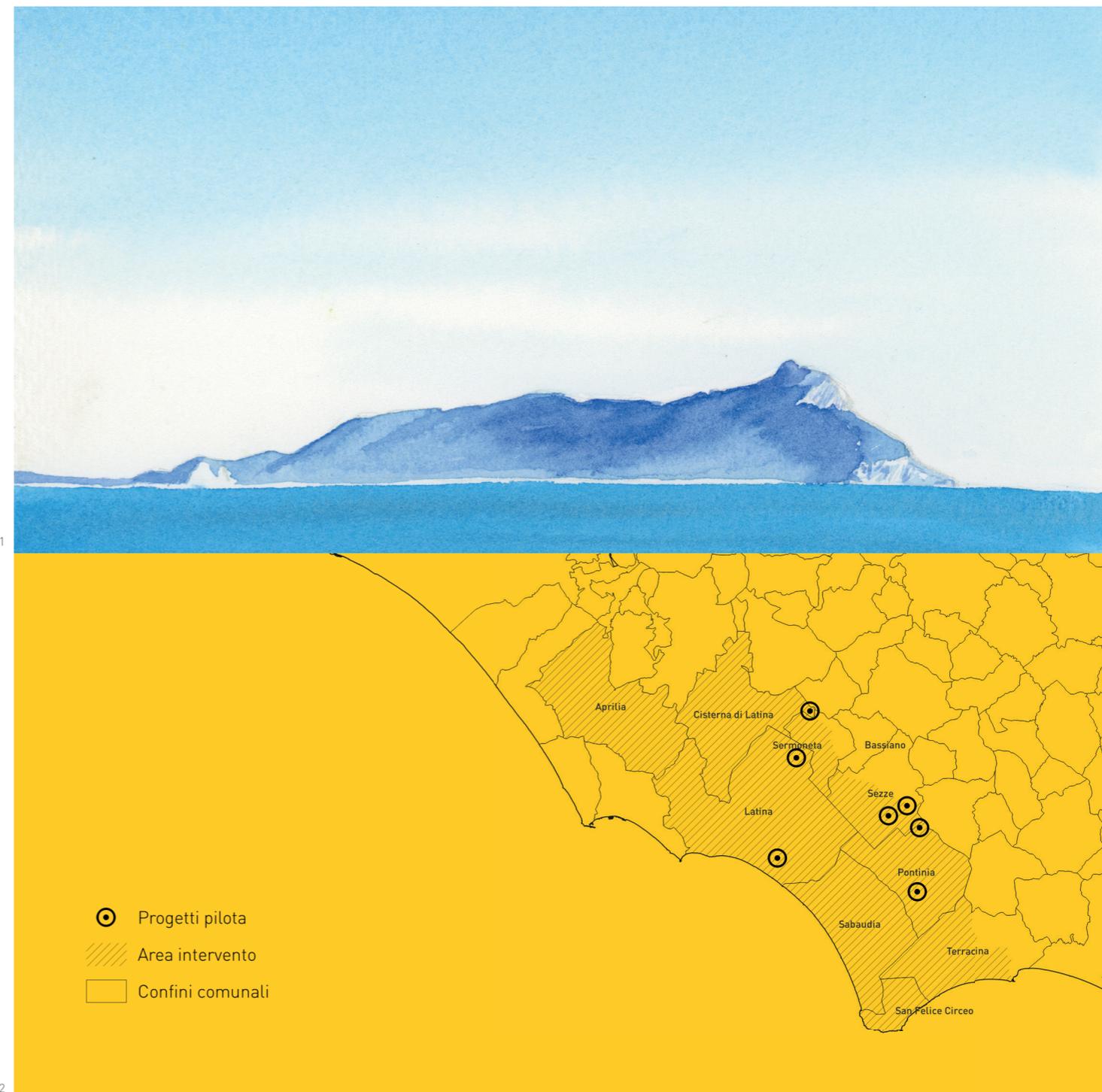
Il progetto LIFE GREENCHANGE con i suoi interventi pilota ha generato su questo territorio un considerevole arricchimento del mosaico agrario, e una importante riqualificazione degli elementi lineari del paesaggio rurale.

Gli interventi hanno fatto riferimento ai principi della restoration ecology, in particolare si è lavorato per migliorare la funzionalità ecologica del reticolo idrografico minore con la riconfigurazione delle sponde e il recupero della vegetazione ripariale. Sono stati inoltre costruiti nuovi habitat lentici e arboreo arbustivi. Infine si è proceduto alla valorizzazione delle fasce frangivento, fondamentale elemento del patrimonio naturale del territorio pontino.

- **Comune di Pontinia**
Vasca di espansione del fiume Ufente (C3)
- **Comune di Cisterna di Latina**
Monumento Naturale Giardino di Ninfa – Parco Pantanello (C4)
- **Comune di Sezze**
Azienda zootecnica Roana (C7)
- **Comune di Latina**
Azienda agricola Gelasio Caetani (C5)
Azienda agricola Ganci (C6)
Agrilatina (C6)
Fasce frangivento (C8)

1. Veduta del Promontorio del Circeo, Acquerello di Jessica Brighenti

2. Inquadramento territoriale delle aree di intervento in Agro Pontino del LIFE GREENCHANGE



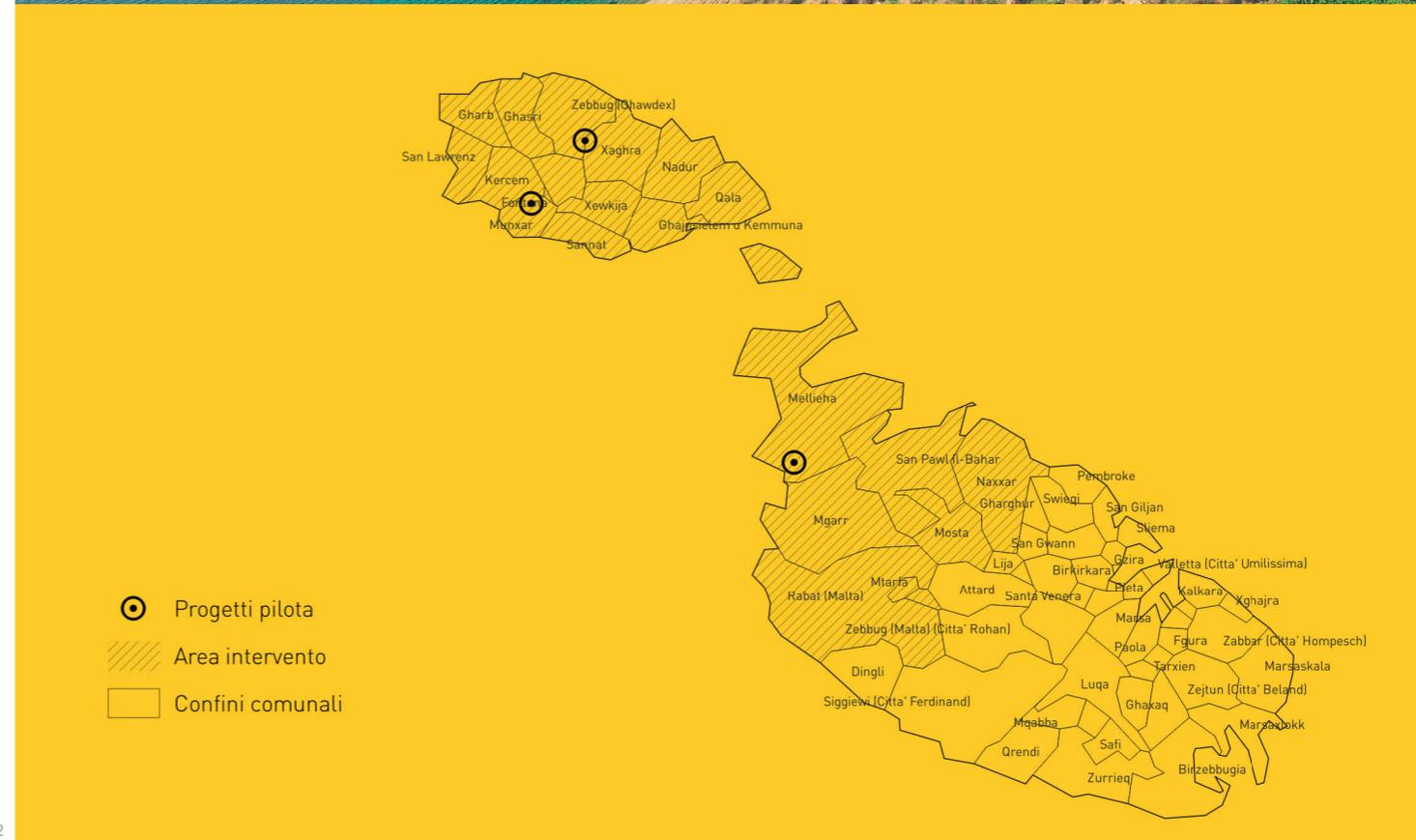
Malta e Gozo

Il LIFE GREENCHANGE interessa la regione nord di Malta (9.025,96 ha) e l'isola di Gozo (6.700 ha), due aree con una forte vocazione agricola. In particolare, il nord di Malta è coperto per il 58% da superfici agricole, soprattutto colture annuali. La presenza di ecosistemi agricoli a Gozo è ancora maggiore: questi infatti coprono il 61% della superficie totale dell'isola, di cui l'80% sono rappresentati da colture annuali; qui si trovano le poche fasce arborate presenti, nonché aree agricole imboschite con eucalipti e acacie. Le aree che hanno ospitato gli interventi sono:

- **Ta' Mena Estate.** Un'area di 7,3 ettari nell'isola di Gozo, coltivata soprattutto ad olivo, vigneto e orzo, e parzialmente utilizzata come agriturismo e location per eventi.
- **Ta' Fardala.** Una piccola area agricola gozitana, con una superficie totale di 0,6 ettari, per gran parte coltivati a olivo, orzo e ortaggi. Il resto dell'area è in parte coperto da acque superficiali e in parte utilizzato per l'apicoltura.
- **Ta' Canti.** Un'area agricola di 1,7 ettari a Gozo, completamente coltivati a vite e orzo.
- **Ghajn Damma.** Un'area di 0,79 ettari a Gozo, coltivata a limoni e olivo e parzialmente utilizzata per agriturismo.
- **Xlendi.** 0,7 ettari all'interno del sito Natura 2000 L-Inhawi ta-x-Xlendi u tal-Wied tal-Kantra a Gozo, che ospitano sia colture di ortaggi che un'attività di agriturismo.
- **Manikata.** Una piccola area di agricoltura biologica nel nord di Malta, con una superficie totale di 0,67 ettari, coltivati soprattutto a ortaggi. Una parte dell'area è gestita dalla cooperativa locale "Koperattiva Rurali Manikata", che organizza regolarmente attività di educazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali.

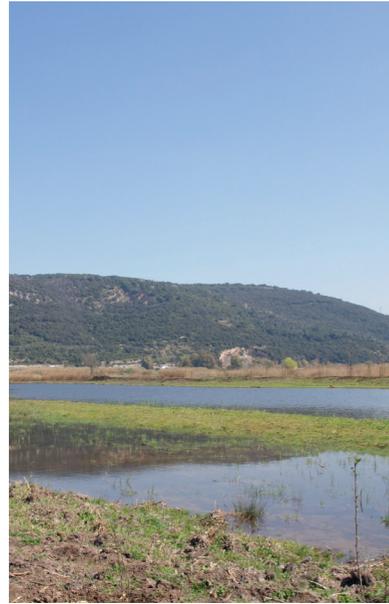
1. Ghajn Tuffieha, Malta.
Foto: Ferenc Horvath

2. Inquadramento territoriale delle aree di intervento nel territorio a nord di Malta e nell'isola di Gozo.



Le aree pilota

Foto 1, 2, 4: Giovanni Mastrobuoni
Foto 3, 5: Mattia Azzella



Riqualificazione ambientale di sistemi umidi lungo il fiume Ufente

L'intervento nel comune di Pontinia interessa un'area di circa 20 ha in corrispondenza della vasca di espansione del Fiume Ufente all'interno della ZPS IT6030043 Monti Lepini e ai margini della ZSC IT6040003 Laghi Gricilli. È stata attuata la riqualificazione dell'ambiente pianiziale con scavi superficiali per la creazione di aree umide, impianto di formazioni boscate igrofile e mesofile, pascolo controllato su prati stabili e attrezzature per la fruizione.



Miglioramento della funzionalità ecologica e incremento della biodiversità nel Monumento Naturale Giardino di Ninfa, Area del Pantanello

L'intervento è ospitato dalla Fondazione Roffredo Caetani nel comune di Cisterna di Latina. Al fine di arricchire il mosaico degli ecosistemi all'interno della zona umida di Pantanello, un'area originariamente agricola rinaturalizzata tra il 2003 e il 2009 e oggi annessa al Monumento Naturale Giardino di Ninfa, sono state impiantate formazioni lineari e areali alberate e cespugliate, realizzati uno stagno didattico, siti di basking, isole flottanti e rifugi per anfibi.



Realizzazione di infrastrutture verdi nell'azienda agricola Gelasio Caetani

L'intervento è ospitato dall'azienda agricola Gelasio Caetani nel comune di Latina e interessa il ripristino del Fosso Epitaffio e di alcune canalette di scolo per uno sviluppo lineare complessivo di oltre 3 km. Si è operato inoltre con il diradamento dell'attuale pioppeto con impianto di specie igrofile, la creazione di una zona umida con funzione di garzaia e la realizzazione di una fascia frangivento di circa 400 mt.



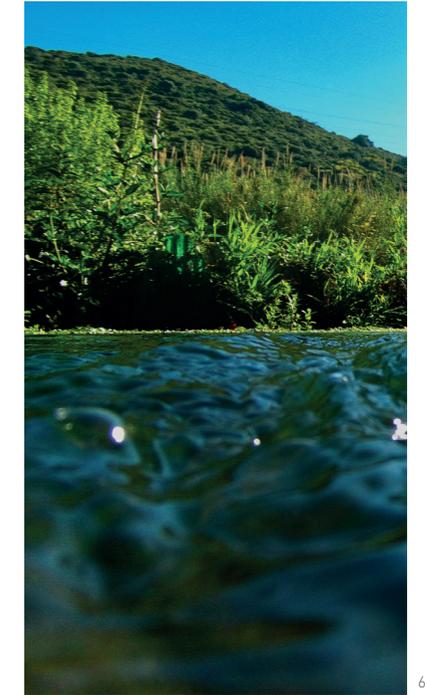
Riqualificazione del Fosso Cicerchia e del canale Allacciante

L'intervento ospitato dalle aziende agricole Ganci e Agrilatina nel comune di Latina, ha portato alla realizzazione di un nuovo bosco igrofilo sul perimetro di un bacino esistente ed alla riqualificazione del canale Allacciante, con riconfigurazione delle sponde tramite tecniche di ingegneria naturalistica e impianto di vegetazione igrofila. Sono state inoltre realizzate siepi per gli impollinatori.



Riqualificazione ambientale nelle aziende zootecniche

L'intervento ha riguardato un'area totale di 115 ha, di cui il 100% ad uso agricolo, totalmente di proprietà privata dell'azienda agricola Roana. Si trova nel comune di Sezze dove è stata effettuata la riqualificazione di circa 2 km di reticolo di drenaggio minore costituito da un sistema di scoline.



Lago Pani

Presso le sorgenti del fiume Ufente, che sfociano nel Lago Pani, situato nel Comune di Sezze, il progetto ha recuperato alcuni habitat igrofilo e idrofilo naturali, accrescendo l'eterogeneità ambientale e la funzionalità ecologica dell'area.

1. Falco di palude (*Circus aeruginosus*).
2. Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*).
3. Rana verde (*Pelophylax esculentus*).
4. Testuggine palustre (*Emys orbicularis*).

Foto: Giovanni Mastrobuoni

Benefici per la conservazione di specie e habitat

IL LIFE GREENCHANGE ha realizzato interventi di miglioramento ambientale finalizzati ad accrescere la qualità ecologica dell'Agro Pontino, incrementando la disponibilità di siti di valenza naturalistica nella matrice rurale per contribuire a mitigare gli effetti della frammentazione determinata dalle infrastrutture, dagli insediamenti sparsi e dall'agricoltura intensiva.

Sono state realizzate zone umide e aree soggette ad allagamenti temporanei, in corrispondenza delle quali sono stati ripristinati lembi di vegetazione igrofila e habitat di interesse conservazionistico quali gli stagni temporanei mediterranei (habitat 3170*) e le foreste miste riparie (habitat 91F0). Si sono voluti ricostruire alcuni sistemi ecologici un tempo ampiamente diffusi nella pianura pontina e poi scomparsi a causa della bonifica e dell'espansione delle superfici agricole.

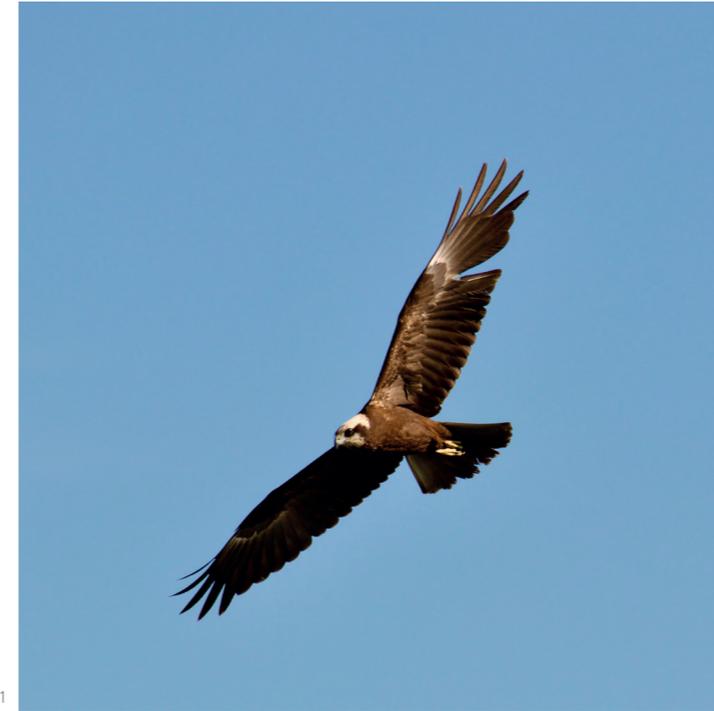
I nuovi siti contribuiscono a migliorare la connettività del territorio, favorendo gli scambi funzionali tra le grandi aree naturali distribuite lungo il litorale – il promontorio del Circeo e i laghi costieri – e l'entroterra, contraddistinto dalla catena montuosa dei Lepini.

Molte specie di fauna hanno rapidamente dimostrato di apprezzare i miglioramenti ambientali generati dagli interventi. Nell'area del diversivo del fiume Ufente è stato creato un sistema fortemente eterogeneo, utilizzato come zona riproduttiva, di sosta, rifugio e alimentazione. Sono state osservate più di 80 specie di Uccelli, alcune delle quali di interesse comunitario o in stato di conservazione sfavorevole a livello nazionale, come Saltimpalo *Saxicola torquatus*, Averla capirosa *Lanius senator*, Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*. L'area è regolarmente frequentata

da 8 specie di Ardeidi, tra cui Airone rosso *Ardea purpurea* e Tarabusino *Ixobrychus minutus*.

All'interno dell'azienda Caetani la riqualificazione del fosso Epitaffio e la nuova zona umida hanno fortemente arricchito la diversità ambientale e la valenza ecologica, attirando specie di ambienti acquatici, ad esempio il Martin pescatore *Alcedo atthis*, e rapaci come il Lodolaio *Falco subbuteo* e il Falco pellegrino *Falco peregrinus*.

Nel Parco Pantanello sono stati realizzati interventi finalizzati ad accrescere l'idoneità ambientale per la Testuggine palustre europea *Emys orbicularis*. Le osservazioni effettuate nell'ambito del LIFE GREENCHANGE hanno confermato l'importanza di questo sito per la conservazione di una delle specie più minacciate della fauna italiana.



1



2



3



4

Fosso Epitaffio.
Foto: Giovanni Mastrobuoni

Linee guida per la gestione dei corsi d'acqua nei sistemi agro-ambientali

Il progetto LIFE GREENCHANGE ha prodotto le "Linee guida per la gestione dei corsi d'acqua presenti nei sistemi agro – ambientali dell'Agro Pontino" (azione E.3), nell'ambito di uno strumento di governance denominato "Patto per la Biodiversità" (azione C.1), finalizzato a creare le condizioni di partenariato, condivisione di intenti e co-responsabilità per l'incremento della funzionalità e connettività ecologica del territorio agricolo.

Questo manuale tecnico fornisce suggerimenti operativi ai gestori dei corsi d'acqua e alle aziende agricole affinché possano mettere in campo azioni volte a contrastare la perdita

di biodiversità e a rafforzare il valore ecologico dei sistemi agricoli dell'Agro Pontino e maltesi.

In particolare, le Linee guida hanno l'obiettivo di definire possibili modalità di gestione del reticolo minore finalizzate a tutelare la biodiversità e contestualmente ad affrontare problematiche differenziate quali il rischio di alluvioni, la scarsa qualità dell'acqua e il dissesto spondale, secondo un approccio multiobiettivo e integrato.

Le azioni proposte in tal senso comprendono l'ampliamento naturalistico di sezione, la creazione di golene allagabili, il consolidamento spondale mediante ingegneria na-

turalistica, la messa a dimora di fasce tampone boscate, la creazione di zone umide, la gestione sostenibile della vegetazione acquatica, tutte volte ad aumentare lo spazio a disposizione dei canali artificiali e dei corsi d'acqua naturali e a mantenere e promuovere la funzionalità ecologica degli stessi.

L'approccio promosso e le misure applicative che ne conseguono riconoscono quella che è da tempo una priorità nella politica europea per la gestione delle acque, ovvero di mettere in atto tutte le sinergie possibili tra obiettivi di qualità ecologica dei corsi d'acqua e riduzione del rischio.



LIFE GREENCHANGE ha realizzato alcuni tra i più estesi interventi di Restoration Ecology finora completati in Italia, aumentando la qualità ambientale dei territori agricoli e ricostituendo habitat ricchissimi di biodiversità ma fortemente minacciati in tutto il Paese, come le zone umide di pianura. È un risultato molto interessante e in linea con le più recenti politiche UE che spingono fortemente – ad esempio con la Nature Restoration Law – verso il ripristino degli ecosistemi, come elemento essenziale per garantire un benessere duraturo delle popolazioni degli Stati membri.

Giuseppe Dodaro, CIRF – partner del LIFE GREENCHANGE

Il Patto per la Biodiversità

Il Patto per la Biodiversità rappresenta, insieme agli interventi dimostrativi, il cuore delle azioni di conservazione del LIFE GREENCHANGE.

Il PATTO si propone come strumento di governance collaborativa per promuovere l'attivazione di processi decisionali basati sull'identificazione e la valutazione dei servizi ecosistemici. È stato pensato come tavolo di lavoro aperto e permanente entro cui condividere e ottimizzare le modalità di gestione dei territori rurali al fine di incrementarne il livello di funzionalità e connettività ecologica.

Al tavolo sono chiamati a partecipare tutti i soggetti che hanno sottoscritto il Documento di Intenti del Patto: la Provincia di Latina

e la Regione Lazio con i settori Agricoltura, Ambiente, Demanio, Programmazione; i soggetti preposti alla manutenzione del territorio, come il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, l'Ente Parco Nazionale del Circeo, le municipalità del territorio, le Aziende agricole tramite le loro rappresentanze (principalmente Confagricoltura, CIA, Coldiretti).

Grazie al Patto si intende favorire un uso efficace delle risorse agro ambientali della PAC per la realizzazione di infrastrutture verdi, sperimentando forme contrattuali innovative orientate alla custodia del territorio e in generale favorire una maggiore sostenibilità delle pratiche agricole.

Per farlo è necessario lavorare insieme per:

1. Aironi guardabuoi seguono un trattore.
Foto: Giovanni Mastrobuoni
2. Schema di attuazione del Patto per la biodiversità

- mettere a sistema la programmazione e pianificazione esistente e costruire una visione condivisa su cui far convergere programmi e iniziative;
- aggiornare criteri e tecniche di manutenzione del territorio per orientarle alla conservazione e al ripristino dei servizi ecosistemici;
- produrre regole condivise per la gestione ambientale degli interventi sui canali irrigui e le fasce frangivento;
- costruire le condizioni per massimizzare l'efficacia degli interventi in ottica di rete sovraziendale e contribuire alla costruzione della rete ecologica;
- stimolare la partecipazione attiva degli agricoltori attraverso strumenti di facilitazione per l'accesso ai finanziamenti.



Gli Accordi di custodia del territorio nel LIFE GREENCHANGE

La custodia del territorio o Land Stewardship (LS) è una strategia di conservazione della natura e del territorio che ha l'obiettivo di portare benefici sia ai proprietari dei terreni o alle aziende agricole, sia alla comunità in generale. Al centro della strategia vi sono accordi volontari tra i proprietari o gli utilizzatori di terreni e le organizzazioni di custodia del territorio: veri e propri contratti da adattare in base alla legislazione locale e alla tipologia di soggetti coinvolti.

Il LIFE GREENCHANGE ha implementato la LS per coinvolgere le imprese agricole nella manutenzione e gestione ecologica della rete secondaria dei canali di bonifica e delle fasce frangivento demaniali in Agro Pontino, e nella riqualificazione e manutenzione degli elementi paesaggistici di pregio dei muretti a secco nell'isola di Gozo. Dopo

aver sviluppato dei modelli di accordi per la replicabilità, si sono firmati gli accordi per la manutenzione degli interventi dimostrativi, in cui ogni azienda agricola ha accettato di gestire le infrastrutture verdi realizzate dal progetto LIFE nel rispetto di regole condivise. L'obiettivo del LIFE GREENCHANGE era dimostrare che realizzare e mantenere delle connessioni ecologiche all'interno di aziende agricole attive e produttive è economicamente fattibile e sostenibile.

Promossi nell'ambito dei Patti per la Biodiversità, gli accordi di custodia sono il risultato di un processo di concertazione e collaborazione tra pubblico e privato che porta benefici a tutti i soggetti coinvolti. In particolare, nella target area italiana si è testato un meccanismo per cui la Regione Lazio concede alle aziende agricole in comodato d'uso por-

zioni di fasce spondali o frangivento, di proprietà demaniale. Trasferendo l'onere della manutenzione della rete secondaria, l'amministrazione risparmia delle risorse economiche da destinare alla manutenzione e riqualificazione della rete principale e agli interventi prioritari. La Provincia di Latina promuove l'attuazione dei suoi strumenti di pianificazione e programmazione convogliando risorse sulle attività di governance, monitoraggio e controllo e sulla realizzazione di interventi strategici. Infine le hanno aziende agricole la possibilità utilizzare le aree trasferite, che concorrono ad ampliare la rispettiva superficie aziendale, per rispettare i criteri imposti dalla Politica Agricola Comune (PAC) riguardo al greening e accedere più facilmente alle misure agro-ambientali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Schema di funzionamento degli Accordi di custodia del territorio nel LIFE GREENCHANGE

Il territorio a vocazione agricola dell'Agro Pontino, acquerello di Jessica Brighenti



Le attività di formazione realizzate presso le sedi di Confagricoltura dal LIFE GREENCHANGE.

Le classi dell'Istituto Agrario di San Benedetto di Latina in visita presso le aree di intervento del LIFE GREENCHANGE

Orientamento e formazione agricoltori

Al fine di promuovere l'attuazione del Patto per la biodiversità e la diffusione degli accordi di custodia del territorio sono stati attivati diversi strumenti di formazione e orientamento: uno sportello informativo presso Confagricoltura Latina, uno strumento informatico in ambiente GIS di supporto all'individuazione degli interventi, linee guida e documenti tecnici, moduli laboratoriali dedicati agli imprenditori agricoltori. Questi ultimi sono stati sviluppati attraverso un ciclo di 5 incontri presso la sede di Confagricoltura Latina.

Ogni laboratorio della durata di 4 ore ha visto il coinvolgimento di circa 10/15 agricoltori, accomunati dal medesimo settore di intervento: sono stati infatti coinvolti i giovani agricoltori di ANGA Latina, le aziende a indirizzo zootecnico, a indiriz-

zo estensivo/olivicolo, arboreo/kiwi, orticolo.

I contenuti trasmessi si sono incentrati sull'importanza della funzionalità ecosistemica dei territori agricoli, il ruolo dei servizi ecosistemici e la possibilità di potenziarli grazie alla realizzazione di infrastrutture verdi. È stato illustrato il potenziale delle infrastrutture verdi per la sostenibilità economica aziendale e le opportunità derivanti dai pagamenti agro climatico ambientali e dal greening.

Sono state infine presentate le fonti di finanziamento disponibili per supportare e attuare le pratiche agricole proposte ed è stato illustrato il funzionalmente della nuova Politica Agricola Comune (PAC) e del nuovo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR).

GREEN INFRASTRUCTURES FOR INCREASING BIODIVERSITY IN AGRO-PONTINO AND MALTOSA RURAL AREAS
LIFE17 NAT/IT/000619

Azione C.2 - Orientamento e formazioni degli agricoltori per il potenziamento dei servizi ecosistemici in ambito agricolo

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTA ALLE AZIENDE AGRICOLE
STRATEGIA PSP: CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA, ECOSCHEMI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Lunedì 20 marzo 2023 ore 16 - 20, sede Confagricoltura B.go Hermada (Comuni di Sabaudia e Terracina), Agricoltori coinvolti: aziende ad indirizzo orticolo.

Giovedì 23 marzo 2023 ore 16 - 10, sede Confagricoltura Latina, Agricoltori coinvolti: ANGA Latine giovani agricoltori fino a 40 anni di età

Lunedì 27 marzo 2023 ore 16 - 20, sede Confagricoltura Latina, Agricoltori coinvolti: aziende a indirizzo zootecnico.

Giovedì 30 marzo 2023 ore 16 - 10, sede Confagricoltura Latina, Agricoltori coinvolti: aziende a indirizzo estensivo - olivicolo.

Lunedì 3 aprile 2023 ore 16 - 20 sede Confagricoltura Doganella di Ninfa (Cisterna di Latina), Agricoltori coinvolti: aziende a indirizzo arboreo - kiwi.

FOLLOW US! www.lifegreenchange.eu/it/
@lifegreenchange

Confagricoltura Latina

La formazione e la sensibilizzazione nelle scuole dell' Agro Pontino

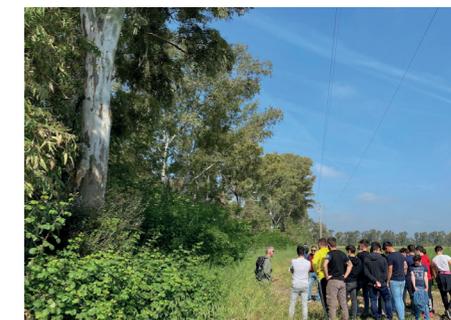
Una parte delle attività formative previste dal LIFE GREENCHANGE è stata indirizzata alle nuove generazioni ed ha visto il coinvolgimento degli studenti dell'IIS San Benedetto, con due classi ad indirizzo professionale agrario ed una ad indirizzo tecnico agrario, per un totale di 46 ragazzi.

L'attività formativa è stata svolta come attività integrativa abbinata alle discipline: "Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale" e "Produzioni vegetali".

Il progetto ha avuto una durata biennale, è stato infatti avviato nell'a.s. 2020-2021 proseguendo anche nell'anno scolastico 2021-2022.

I moduli formativi sono stati organizzati secondo due macro-tematiche: la prima ha illustrato i concetti dei servizi ecosistemici e del rappor-

to fra agricoltura e biodiversità nella pianura pontina. La seconda ha riguardato la progettazione, la realizzazione e l'integrazione di nuove infrastrutture verdi presso l'Istituto.



Le sorgenti del Fiume Ufente.
Foto: Giovanni Mastrobuoni

Alla realizzazione del progetto LIFE GREENCHANGE
hanno collaborato in ordine alfabetico per ogni partner:

Per la Provincia di Latina:

Rita Calabresi, Mariana Chiota,
Roberta Sesta De Benedetto,
Armando Di Biasio, Claudia Di
Troia, Elena Ganelli, Matteo
Lovato, Luigi Matteoli, Massimo
Monacelli, Antonio Nardone,
Alberto Russo, Enrico Sorabella,
Nicoletta Valle, Fabio Zaccarelli.

Per il CIRF:

Elena Dan, Giuseppe Dodaro,
Alessandro Errico, Laura Leone,
Andrea Goltara, Bruno Golfieri,
Giancarlo Gusmaroli, Marco Monaci,
Gianna Pacini, Alexander Palummo,
Linda Pareschi, Giuliano Trentini.

Per Poliedra:

Gabriella Atzeni, Federica
Benelli, Alberto Colorni, Selene
Cremonesi, Mara Cossu, Elena
Girola, Laura Guadagnini, Federica
Lamberti, Eliot Laniado, Valerio
Mazzeschi, Camilla Munno, Silvia
Pezzoli, Carlotta Sigismondi,
Nicola Taverniti, Enrica Zucca.

Per Confagricoltura:

Catia Antonietti, Claudio Carpineti,
Gabriele Cotesta, Simonetta
Dario, Mauro D'Arcangeli,
Emilio Giovangrossi.

Per MIEMA:

Aimee Borg, Diane Cassar, Federica
Di Pietrantonio, Jason Masini,
Stephen Micallef, Stephen Mifsud,
Carolina Pozzi, Matteo Prati, Daria
Quaresima, Jesmond Xuereb.

Per la U-Space:

Giacomo Aleffi, Mattia Azzella,
Lorenzo Barbieri, Jessica
Brighenti, Flavio Camerata,
Maddalena Cardarelli, Silvia
Cataldo, Giuseppe De Marco, Anna
Paola Di Risio, Raul Enzo Fedeli,
Ilaria Fondi, Stefano Magaudda,
Giovanni Manco, Giovanni
Mastrobuoni, Serena Muccitelli,
Stefano Mugnoz, Sandra Peluso,
Giovanni Salerno, Serena Sapio.





greenchange



Il progetto LIFE GREENCHANGE,
avviato nel luglio 2018 e concluso
nel giugno 2023 è cofinanziato
dalla Commissione Europea
nell'ambito del programma LIFE

Partner

Provincia di Latina
Poliedra
CIRF
U-Space srl
Miema
Confagricoltura Latina



lifegreenchange.eu